

## **ANALISI DEL RIPARTO DEI COSTI DERIVANTI DAL SERVIZIO AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIALI**

Per il riparto dei costi derivanti dal servizio affari generali e servizi sociali si procede individuando i costi diretti del servizio e i costi indiretti.

Per quanto riguarda i costi diretti, esaminando il bilancio di previsione 2011, si ritiene che gli stessi siano costituiti dalle seguenti voci:

- Retribuzione del personale dipendente assegnato a ciascun Ente;
- buoni pasto dipendenti
- percentuale di incidenza derivante dalla ripartizione del 70% del costo del personale addetto all'ufficio gestione giuridica ed economica del personale
- erogazione benefici economici, provvidenze e contributi derivanti da leggi di settore;
- assistenza domiciliare e scolastica specialistica;
- gestione asilo nido;
- 80% progetto sperimentale di formazione a distanza proposto dalla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Sassari

.per questi costi si procederà con imputazione diretta al singolo Ente, in base alle esigenze comunicate.

Per la retribuzione del costo derivante dalla retribuzione del personale assegnato alla gestione giuridica ed economica del personale, si procederà ripartendo il costo per il n. dei dipendenti assunti nella pianta organica dell'Ente. A tale servizio sarà imputata la parte relativa ai dipendenti assunti nei servizi sociali sia a tempo determinato che indeterminato.

Per quanto riguarda i costi indiretti, nel bilancio di previsione 2011, gli stessi sono così individuati:

- missioni
- formazione
- acquisti e spese varie per la gestione dell'ufficio

Questi costi saranno ripartiti ai sensi dell'art. 11, comma 1 dello Statuto il quale prevede che le spese generali vengono ripartite tra tutti i Comuni aderenti all'Unione, per l'80% in misura proporzionale alla popolazione residente al 31 dicembre dell' anno precedente a quello della redazione del bilancio e per il 20% in proporzione all'estensione del territorio;